



COMUNICATO STAMPA

IMPRESE FEMMINILI: SONO 93.489 NEL 2025, IL 22,4% DEL TOTALE

L'apporto delle donne d'impresa in Piemonte si conferma determinante:
nell'ultimo decennio hanno mostrato una maggior resilienza
e oggi appaiono più solide e strategicamente orientate

Mediamente più piccole, con una maggior partecipazione di straniere e under 35 e, rispetto al passato, più strutturate e orientate verso i settori a maggior contenuto di conoscenza: le **93.489 imprese femminili registrate in Piemonte a fine 2025** rappresentano il **22,4%** dell'intero tessuto produttivo regionale, a testimonianza della grande rilevanza esercitata da questa componente nel panorama locale.

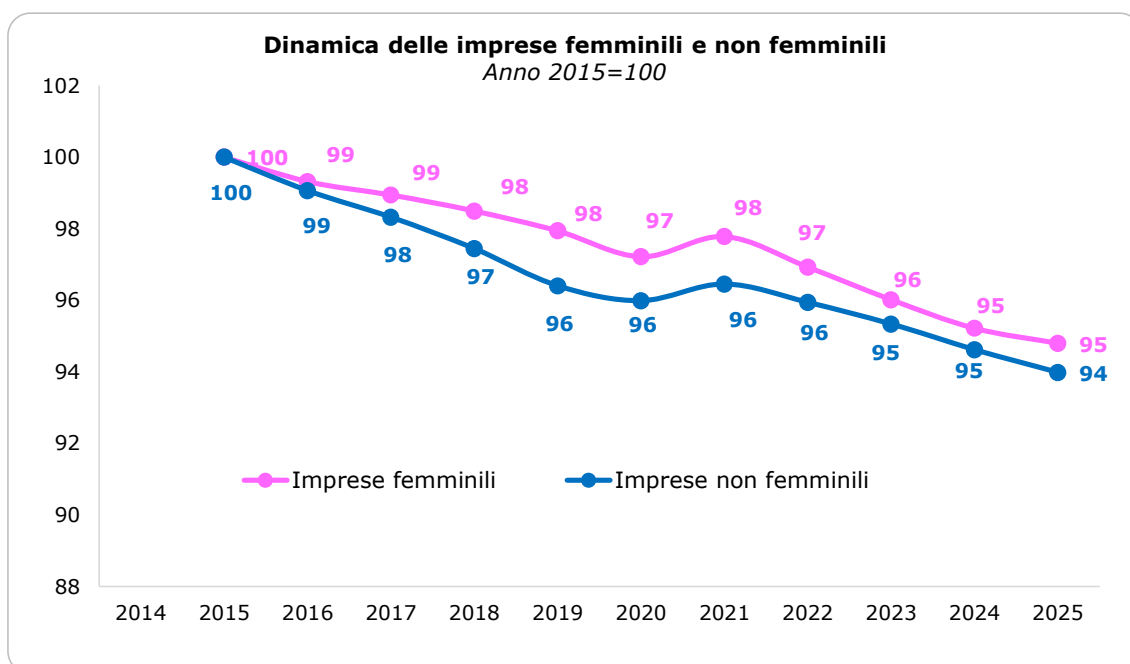
Ciononostante, le risultanze del Registro Imprese delle Camere di commercio piemontesi delineano per il 2025 una nuova, seppur lieve, flessione: la compagine guidata da donne ha, infatti, perso **416 unità** rispetto al 2024, segnando una contrazione dello **0,4%**. Sebbene il numero complessivo sia in calo, la componente femminile continua a mostrare una **resilienza maggiore** rispetto al resto del sistema imprenditoriale, avendo affrontato le sfide dell'ultimo decennio con perdite meno marcate.

Parallelamente il "mondo in rosa" dell'imprenditoria piemontese sta vivendo una profonda **metamorfosi qualitativa**: rispetto al passato si osserva, infatti, un deciso passo avanti sul fronte del rafforzamento della struttura imprenditoriale: le imprese appaiono oggi più solide e strategicamente orientate, con una vocazione sempre più marcata verso le attività dei servizi.

Le oltre 93mila imprese registrate in Piemonte rappresentano il **7,2% delle aziende guidate da donne presenti in Italia**. Il Piemonte si conferma la **sesta regione per numerosità assoluta di aziende "in rosa"**, con un tasso di femminilizzazione del tessuto produttivo regionale (22,4%) in linea a quello medio nazionale (22,3%).

"L'imprenditoria femminile rappresenta il vero motore del cambiamento qualitativo del nostro sistema economico. Al di là delle oscillazioni congiunturali, le donne d'impresa in Piemonte stanno dimostrando una resilienza straordinaria, guidando una metamorfosi che premia la solidità strutturale e l'orientamento strategico verso i settori a maggior contenuto di conoscenza. Il 'mondo in rosa' non è più un comparto di nicchia, ma una realtà che sta evolvendo verso modelli aziendali più complessi e strutturati, confermandosi determinante per la tenuta del territorio. Politicamente, questo ci impone di passare dal semplice sostegno alla resistenza a una vera strategia di crescita: dobbiamo garantire alle imprenditrici gli strumenti per superare le barriere dimensionali e consolidare la loro leadership. Valorizzare il talento delle donne non è solo un atto di equità, ma una necessità economica per rendere il Piemonte più innovativo e competitivo sui mercati globali" commenta **Massimiliano Cipolletta**, vice presidente Unioncamere Piemonte.





Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

(a) L'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite

Il profilo dell'imprenditoria femminile piemontese nel 2025 presenta tratti distintivi rispetto al resto del tessuto produttivo. I dati evidenziano una **maggiore incidenza sia della componente straniera** - che guida il 13,8% delle imprese femminili a fronte del 13,1% di quelle non femminili - **sia di quella giovanile**, con il 10,2% di titolari under 35 (contro l'8,3% della componente non femminile).

Sotto il profilo strutturale, si registra invece una **minore presenza di realtà artigiane**, che rappresentano il 21% circa del totale contro il 29% della restante parte del sistema. Anche la **dimensione media** appare **più contenuta**: il 96,9% delle aziende guidate da donne opera con meno di 10 addetti, un dato superiore rispetto al 94,6% rilevato per le attività non femminili.

Le imprese femminili hanno, inoltre, un **tasso di sopravvivenza più basso**: a 3 anni dalla fondazione, ne resta in vita il 68,4% (contro il 71,5% delle non femminili).

In quasi **tre casi su quattro** le realtà guidate da donne operano nel settore dei **servizi** (73,8% a fronte del 53,0% delle attività non femminili); in valore assoluto, i settori prevalenti sono quelli del **commercio all'ingrosso e al dettaglio** (23,2%), le **altre attività dei servizi** (12,8%), l'**agricoltura** (11,9%) e il **turismo** (9,8%).

Quanto al tasso di femminilizzazione, si conferma l'**elevata specializzazione femminile** delle **altre attività dei servizi** (attività di organizzazioni associative, riparazioni di computer e di beni per uso personale e per la casa, altre attività di servizi per la persona), delle attività di alloggio e ristorazione, di **noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese**.



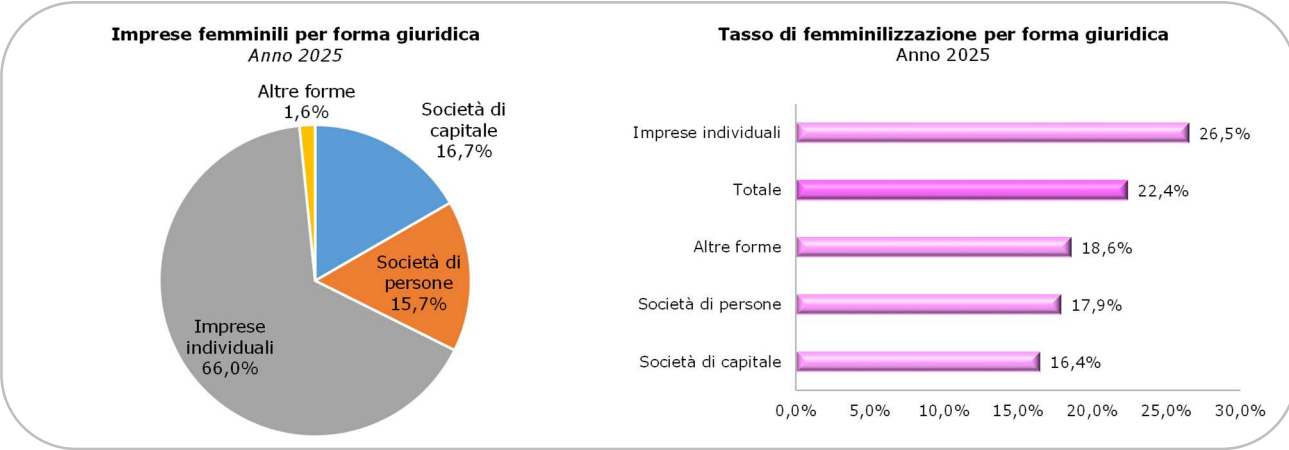
Il confronto con il 2024 evidenzia un **incremento numerico** delle imprese femminili nei settori delle **attività finanziarie e assicurative** (+5,4%) e in quelle **professionali, scientifiche e tecniche** (+3,0%). Di segno opposto i dati relativi ai comparti tradizionali, che registrano **flessioni** nel **commercio** (-2,8%), nell'**agricoltura** (-4,0%) e nelle **attività manifatturiere** (-1,2%).

I principali settori di attività economica delle imprese femminili registrate in Piemonte - Anno 2025

Settori	Registrate 31/12/2025	Tasso di femminilizzazione	% sul totale delle imprese femminili	Var. % 2025/2024
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	21.693	24,3%	23,2%	-2,8%
Altre attività di servizi	11.933	57,7%	12,8%	1,4%
Agricoltura, silvicoltura pesca	11.110	24,2%	11,9%	-4,0%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.117	31,1%	9,8%	-0,2%
Attività immobiliari	7.640	24,0%	8,2%	0,5%
Attività manifatturiere	6.063	16,9%	6,5%	-1,2%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5.337	30,9%	5,7%	1,5%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.395	22,6%	4,7%	3,0%
Costruzioni	2.997	4,6%	3,2%	0,1%
Attività finanziarie e assicurative	2.824	23,0%	3,0%	5,4%

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

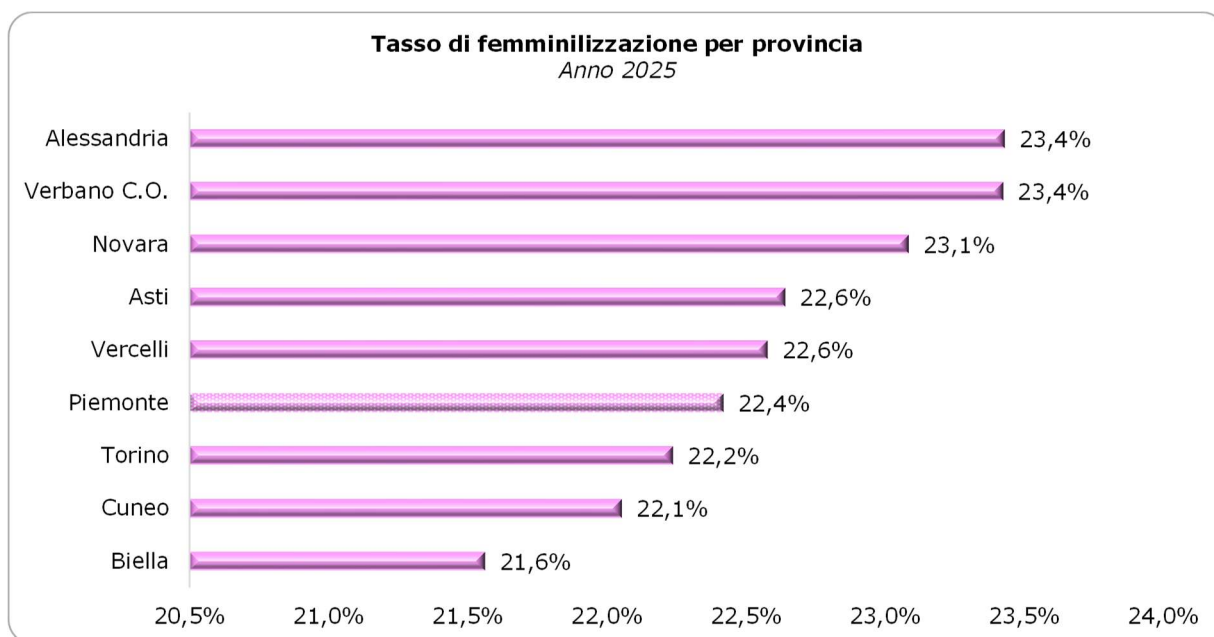
In merito alla struttura giuridica, l'analisi evidenzia una **prevalenza di ditte individuali**, che rappresentano il 66,0% delle imprese femminili a fronte del 52,8% della componente non femminile. Risulta, invece, **minore l'incidenza delle società di capitale** (16,7%) e delle **società di persone** (15,7%), che nel resto del sistema produttivo pesano rispettivamente per il 24,4% e il 20,8%. I dati confermano un **progressivo orientamento verso modelli aziendali più strutturati: le società di capitale a guida femminile hanno registrato una crescita dell'1,7% nell'ultimo anno**. Questo **consolidamento** è visibile anche nel **lungo periodo**: la quota attuale di società di capitale è superiore di circa 5 punti percentuali rispetto ai valori rilevati nel 2015.



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere



L'analisi territoriale rivela come l'incidenza dell'imprenditoria femminile sia risulti superiore ai 23 punti nelle province di **Alessandria** (23,4%), **Verbano C.O.** (23,4%) e **Novara**, (23,1%), mentre **Torino** (22,2%), Cuneo (22,1%) e **Biella** (21,6%) mostrano i **tassi di femminilizzazione più contenuti**.



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Torino, 6/32026



**Annalisa D'Errico - Responsabile Ufficio Comunicazione,
Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte**
Tel. 011.56.69.270 - email: a.derrico@pie.camcom.it
X @Unioncamere_Pie